

Roma, 23 febbraio 2026

Osservatorio Bilaterale per le Politiche sulla Sicurezza, sul Lavoro e Sanitarie Resoconto del 20 febbraio 2026

Il giorno 20 febbraio 2026 si è svolta la riunione dell'Osservatorio bilaterale per le politiche sulla sicurezza sul lavoro e sanitarie del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. La riunione è stata aperta dall'Ing. Diaferio, Presidente del tavolo, che ha evidenziato con chiarezza una criticità che come FP CGIL VVF denunciavamo da tempo: il lavoro dell'Osservatorio, fino ad oggi, non è stato in grado di produrre proposte concrete e immediatamente attuabili dall'Amministrazione, rischiando di rimanere confinato a un piano meramente teorico.

Il Presidente ha sottolineato la necessità di un cambio di passo, chiedendo al tavolo di elaborare una proposta concreta, pragmatica e rapidamente applicabile, per avviare procedure efficaci di decontaminazione post intervento, da sottoporre alla Direzione Centrale e al Capo Dipartimento.

In tal senso, il dirigente presente si è assunto l'impegno di redigere un resoconto annuale dell'attività dell'Osservatorio e di chiedere formalmente ai componenti di predisporre una bozza di linea guida per l'igienizzazione e la decontaminazione, da sottoporre successivamente all'Amministrazione. È stato inoltre attivato un gruppo di lavoro tra i componenti del tavolo per predisporre una prima proposta operativa.

Il Dott. De Martino ha presentato i primi dati qualitativi relativi ai decessi del personale nel periodo 2004–2024 registrando un incremento di circa un terzo dei decessi nella seconda decade:

- 267 decessi nel periodo 2004–2014
- 381 decessi nel periodo 2014–2024

La FP CGIL VVF ha evidenziato che questo incremento è certamente correlato anche all'innalzamento dell'età pensionabile, che ha comportato un aumento dell'età media del personale in servizio. Ha inoltre sottolineato la necessità fondamentale di monitorare anche i decessi del personale in quiescenza, almeno nei 10–15 anni successivi al pensionamento, al fine di avere un quadro reale delle conseguenze sanitarie legate all'esposizione professionale. Il medico competente si è impegnato a completare l'analisi dei dati e a predisporre una relazione completa, con l'obiettivo di renderla disponibile nell'ambito del Corpo Nazionale.

La FP CGIL ha avanzato proposte chiare, concrete e immediatamente realizzabili, con l'obiettivo di ridurre l'esposizione del personale agli agenti contaminanti tramite l'informazione e formazione obbligatoria. Ha altresì chiesto **l'avvio immediato di programmi di informazione e formazione** rivolti:

- al personale del Corpo;
- ai RLS;
- al personale neoassunto di tutte le qualifiche e ruoli, sin dai percorsi in ingresso.

E' necessario formare il personale non solo sull'utilizzo dei DPI, ma anche sulle corrette procedure di isolamento e svestizione dei DPI contaminati, prendendo esempio dalle procedure già adottate in altri Comandi e in altri Paesi europei.

Ha chiesto la fornitura di sacche stagne su tutti i mezzi di soccorso, per consentire l'immediato isolamento dei DPI contaminati al termine degli interventi. Questa misura è fondamentale per:

- evitare la contaminazione dei mezzi di soccorso;
- evitare la contaminazione degli ambienti di lavoro;
- ridurre l'esposizione indiretta del personale.

Ha proposto l'adozione di linee guida nazionali per la gestione degli appalti con le lavanderie esterne, al fine di garantire:

- la tracciabilità dei DPI
- il monitoraggio dei lavaggi effettuati
- una corretta gestione dei cicli di decontaminazione

Inoltre, obiettivo successivo, dovrebbe essere **l'introduzione di lavanderie campali, per garantire una decontaminazione più rapida ed efficace dei DPI.**

Ha chiesto aggiornamenti sulle **procedure di decontaminazione** delle vasche dei mezzi (APS e AB) contaminate da PFAS derivanti dall'uso delle vecchie schiume.

Ha infine chiesto chiarimenti sul **monitoraggio sanitario del personale** ai sensi dell'art. 234.

Il Dott. Bertini ha comunicato che il progetto ha subito un rallentamento anche in funzione della prossima introduzione del libretto sanitario informatico, che costituirà uno strumento fondamentale per il monitoraggio sanitario del personale.

La FP CGIL VVF ritiene non più rinviabile l'adozione di misure concrete per la decontaminazione e la tutela della salute del personale. La prevenzione dell'esposizione agli agenti contaminanti rappresenta una priorità assoluta. Non è più accettabile che la sicurezza sanitaria del personale venga rinviata o subordinata a lungaggini amministrative.

Continueremo a vigilare e a sostenere ogni iniziativa utile a garantire la tutela della salute e della sicurezza di tutto il personale del Corpo Nazionale. Il prossimo incontro dell'Osservatorio è stato fissato per il giorno 15 aprile 2026.

Per la FPCGILVVF
De Nigris – Zelinotti